

ORIGINALE



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Commissario ad acta
in sostituzione del Consiglio Metropolitan

N. 3P del 20/07/2022

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo n° 1496/2022 dichiarato esecutivo dal Tribunale di Palermo con N.R.G. n° 4870/2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno diciotto del mese di luglio in Palermo, il Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo con le funzioni del Consiglio Metropolitan, Dott. Carmelo Messina, giusta Decreto Assessoriale n. 246/S.3/2022 del 13 luglio 2022, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Antonina Marascia.

Vista la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Patrimonio prot. n. 0039901 del 21/06/2022;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, per chi adotta il presente provvedimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DELIBERA

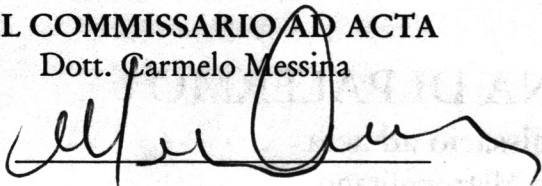
1. Approvare la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Patrimonio prot. n. 0039901 del 21/06/2022 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. Demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
3. Trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Fatto e sottoscritto.

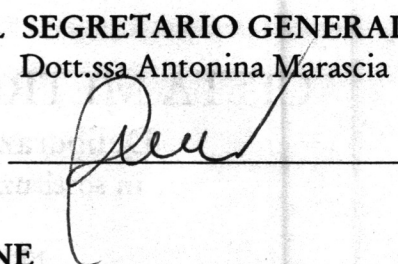
IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Carmelo Messina



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Antonina Marascia



INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal 11/07/2022.

Palermo, li 11/07/2022

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

IL COORDINATORE AMM.VO
CALOGERO BLANDA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/07/2022.

Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li 18/07/2022

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

IL COORDINATORE AMM.VO
CALOGERO BLANDA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Area Edilizia, Pubblica Istruzione e Patrimonio

Direzioni Patrimonio

Proposta di deliberazione al Commissario ad Acta

in sostituzione del Consiglio Metropolitan

OGGETTO: Riconoscimento debito Fuori Bilancio Decreto Ingiuntivo n° 1496/2022 dichiarato esecutivo dal Tribunale di Palermo con N.R.G. n° 4870/2022.

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Considerato che il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un

fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Dato atto che al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Premesso che:

- questo Ente, detiene in regime di occupazione con valore di locazione l'immobile sito in Palermo Via Leonardo Ruggeri 15 adibito a sede dell'Istituto Magistrale "De Cosmi" - derivante da un contratto di locazione rep. n° 60/1993 per i piani dal 1° al 4° e dal provvedimento di G.P. N° 260/60 del 25.3.1997 per i piani dal 5° al 6°;
- In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione del C.S. 45/2015 e n° 49/2016 e successivo D.S. n°78/2018, è stata costituita con determinazione del C.S. n° 49/16 una Commissione tecnica per la valutazione degli immobili;
- la succitata Commissione con verbale del 30.11.2018 ha rideterminato il valore di locazione/indennità di occupazione dell'immobile di cui sopra in € 132.820,00 annue oltre IVA. Tale rideterminazione veniva comunicata alla società con nota a mezzo pec in data 18.7.2018;
- conseguentemente con successivi provvedimenti Dirigenziali con cadenza trimestrale veniva liquidata alla società de qua il canone/indennità di occupazione rideterminato;
- nel contempo in merito alla Direttiva del 13.3.2019 prot. n° 23555, questa Direzione ha effettuato il conteggio e la quantificazione delle somme da recuperare a carico dei proprietari, redigendo per ogni immobile una scheda riepilogativa. Ne segue il provvedimento Dirigenziale n° 446 del 7.8.2019 di accertamento delle somme da recuperare, che veniva trasmesso alla Direzione Politiche del Personale-Avvocatura per l'attività legale finalizzata al recupero delle somme. Al riguardo la stessa Direzione con nota del 22.1.2020 prot. 6248 riferisce che per i locatori per i quali pendono giudizi, essendo la questione sottoposta alla decisione del Giudice non è possibile provvedere nell'immediato alla compensazione in quanto occorre attendere la decisione del Giudice stesso, mentre bisogna adempiere al pagamento dei decreti Ingiuntivi esecutivi onde evitare aggravio di spese;
- con provvedimento Dirigenziale veniva liquidata la somma di € 33.204,92 riferita all'indennità di occupazione rideterminata relativa al periodo I° trimestre 2022;
- la società proprietaria dell'immobile non condividendo la rideterminazione effettuata, nell'accettare il succitato importo a titolo di acconto dell'indennità di occupazione per il periodo I° trimestre 2022, residuando un credito di € 37.974,76 a saldo dell'indennità di che trattasi, ha promosso ingiunzione di pagamento in danno all'Ente;
- il decreto ingiuntivo promosso davanti il Tribunale di Palermo dalla xxxxxxxx s.r.l. C/Città Metropolitana n°1496/2022 RG 4870 è stato dichiarato esecutivo dal Tribunale di Palermo nella causa civile iscritta al R.G. 4870/2022;
- si è proceduto, pertanto, al calcolo delle somme da liquidare per la predisposizione dell'atto relativo al riconoscimento debito fuori bilancio scaturenti da sentenze giudiziarie.

Atteso che attraverso il riconoscimento del debito la Città Metropolitana si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per un importo complessivo di € 48.271,62;

Considerato che la copertura necessaria a garantire il finanziamento della spesa derivanti dal presente provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio, viene individuata ricorrendo all'applicazione sul

bilancio 2022, in esercizio provvisorio, dell'avanzo accantonato giusta Decreto del Sindaco Metropolitan n° 112 del 26.5.2022.

Si propone al Commissario Straordinario con le funzioni di Consiglio Metropolitan che

DELIBERI

Dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

Riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito all'importo complessivo così ammontante:

Sorte titolo esecutivo € 37.974,76

Iva 22% su sorte € 8.354,45

Interessi di mora € 416,16 per trimestralità - decorrenza calcolata secondo il D. Lgs. 231/2002 dal 1.05.2022 fino all'effettivo soddisfo presunto 20.6.2022.

Compenso difensore € 850,00

spese generali 15% € 127,50

Cpa su compensi € 39,10

Iva 22% € 223,65

esborsi liquidati in decreto € 286,00

Totale debito fuori bilancio € **48.271,62** derivante dal Decreto Ingiuntivo n° 1496/2022;

Provvedere al finanziamento di detto debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € **48.271,62** ricorrendo all'applicazione sul bilancio 2022, in esercizio provvisorio dell'avanzo accantonato di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n° 112 del 26.5.2022, imputando la spesa sul cap. 119810/11 (pcf 1.10.5.4.1) del bilancio 2022 in esercizio provvisorio.

Prog. 1568/22 - OGSP E 635/22

Palermo li, 21/06/2022

Il Responsabile del Procedimento
Gaspere Geraci

Allegati:

D.I. n° 1496/2022

Il Ragioniere Generale
(Dott. Massimo E. ...)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

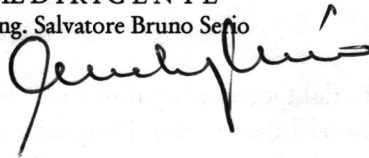
Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addì 21/06/2022

Direzione Patrimonio
IL DIRIGENTE
Ing. Salvatore Bruno Seno



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....

Addì 23/06/22

LO SPECIALISTA CONTABILE
(Rag. Maria Pia Contino)



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Ragioniere Generale

.....(Dott. Massimo Bonomo).....

